

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del 2\5\2017;

rilevato che i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente, appare opportuno fare luogo ai rinvii prima dell'udienza,

DISPONE

che saranno regolarmente trattate le cause di "vecchio rito", quelle fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle per le quali è fissato il conferimento dell'incarico al c.t.u., o per suoi chiarimenti, quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c.

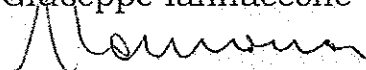
La causa n. 1592\2016 è rinviata al 24\5\2017, perché il suo relatore, cons. Fabrizio, non tiene udienza il 2\5\2017.


Le cause fissate per la precisazione delle conclusioni saranno trattate se iscritte prima del 31\12\2012; le altre cause sono rinviate al 5\3\2019.

L'Aquila, 18\4\2017

IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone



 CORTE DI APPELLO L'AQUILA
20 APR. 2017
DEPOSITATO IN

Comunicato telematicamente

